



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

*DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico in materia di espropriazione per pubblica utilità);

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (norme in materia di energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili), che, nella versione originaria, prevedeva all'articolo 12 che, ai fini della costruzione e dell'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili off-shore, l'autorizzazione unica venisse rilasciata dal Ministero dei trasporti, sentiti il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e previa concessione d'uso del demanio marittimo;

VISTA la determina n.1 del 27 giugno 2013, pubblicata sulla G.U n.82 del 13.07.2013, con la quale la Società Beleolico S.r.l. è stata autorizzata a costruire ed esercire un impianto di produzione di energia alimentato da fonte eolica nella rada esterna del porto di Taranto;

VISTA la successiva determina del 1° dicembre 2014, con la quale la Società Beleolico S.r.l. è stata autorizzata alla proroga dei lavori;

VISTO l'atto formale n. 218 del 21 settembre 2016 approvato con Decreto Approvativo n. 164 del 03.11.2016 con il quale è stata concessa alla Società "Beleolico S.r.l.", per la durata di trenta anni, la temporanea occupazione di uno specchio acqueo di mq. 131.808,07 e di una area demaniale marittima di mq.455 ubicati nella rada esterna del porto di Taranto, nella parte esterna della diga foranea del molo polisettoriale, allo scopo di realizzare un parco eolico costituito da n.2 gruppi di aerogeneratori, rispettivamente nel numero di 6 e di 4;

VISTO l'atto Suppletivo n.5711 del 5 luglio 2021 approvato con Decreto Approvativo n.332 del 19 ottobre 2021 con il quale si concede alla Beleolico S.r.l. una nuova area demaniale marittima corrispondente a mq.150.747,84, composta precisamente da uno specchio acqueo di mq. 150.292,84 e un'area demaniale marittima di mq. 455, per realizzare un parco eolico costituito da n.2 gruppi di aerogeneratori rispettivamente nel numero di 6 e di 4;

VISTA la richiesta della Soc. Beleolico S.r.l, pervenuta allo scrivente con nota prot. n. 30670 del 30 settembre 2022, di voltura in favore della società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. dell'autorizzazione Unica emessa con Provvedimento n. 1 del 27 giugno 2013 limitatamente alla parte relativa all'esercizio di una stazione elettrica di smistamento a SE Torre Triolo 150 kV sita in Taranto;



Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

*DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, IL
TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE*

RITENUTO di dover procedere alla voltura in parola;

DECRETA

ART.1

L'autorizzazione già rilasciata alla Società Beleolico, con Provvedimento n. 1 del 27/06/2013 limitatamente alla parte relativa all'esercizio di una stazione elettrica di smistamento a SE Torre Triolo 150 kV sita in Taranto è volturata favore della società TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A.

ART.2

La società Terna S.p.A. è vincolata al rispetto di tutti gli obblighi, condizioni e prescrizioni contenuti nel suddetto provvedimento autorizzativo che restano inalterati e validi e non costituiscono oggetto di modifica da parte del presente decreto.

ART 3

Avverso il presente provvedimento di voltura è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.A.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Teresa Di Matteo